

**Massimo Cultraro**  
**Primo Ricercatore**  
**Consiglio Nazionale delle Ricerche**  
**Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali**  
**Catania**  
[massimo.cultraro@cnr.it](mailto:massimo.cultraro@cnr.it); tel. 3471944949

Cari soci,

In qualità di componente uscente del Consiglio Direttivo, desidero riproporre la mia candidatura per un secondo mandato. Ho rappresentato, per la prima volta all'interno del Direttivo dell'Istituto, il principale ente di ricerca nazionale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), al quale appartengono numerosi soci ordinari e rappresentanti, e non solo nell'ambito della paleontologia nazionale, ma anche nel campo delle scienze fisiche e chimiche.

Nel corso del mio mandato ho lavorato a favore di un potenziamento della rete di relazioni tra l'Istituto e alcuni dipartimenti del CNR a favore di uno scambio, tecnologico e di supporto alla ricerca, con l'obiettivo di consolidare la proiezione che da anni l'IIPP sta tentando con successo verso le nuove frontiere dell'indagine archeologica ed archeometrica.

Nella mia funzione di studioso di Preistoria dell'area egeo-anatolica e del Mediterraneo orientale, mi sono fatto promotore di una maggiore apertura dell'Istituto verso altre realtà della paleontologia internazionale, spingendo verso una maggiore attenzione sui processi di contatti culturali a lunga distanza tra differenti regioni del bacino mediterraneo, dall'età del Rame fino al vasto processo della colonizzazione greca.

Il mio percorso professionale di ricercatore, attivo nel campo della ricerca scientifica e della valutazione di progetti internazionali, insieme al ruolo di docente universitario, mi spinge a guardare con attenzione alle criticità del sistema e, partendo da queste, tentare di avviare un processo di generale rinnovamento, al fine di ristabilire il ruolo dell'IIPP quale organismo privilegiato nel dialogo con altre istituzioni, nazionali e straniere.

Per queste ragioni ritengo di riproporre la mia candidatura nel Consiglio Direttivo, continuando ad offrire in modo diretto ed efficace la mia esperienza nei seguenti settori:

1. Rafforzare, come ho contribuito a fare nel precedente triennio, il ruolo dell'Istituto quale organismo capace di partecipare, in veste di proponente o in partenariato, alle principali sfide della Comunità Europea e ai programmi di finanziamento nel settore della ricerca. Il successo ottenuto dall'IIPP nella selezione ad importanti bandi di finanziamento nazionali (Legge 6/2000 MIUR sulla Diffusione della cultura Scientifica nazionale), indica che l'Istituto è stato accreditato quale soggetto per la ricerca e deve continuare a percorrere questa direzione

2. Potenziare la rete delle sinergie con altri enti ed istituzioni straniere culturalmente affini, in particolar quei paesi dell'Europa centro-orientale verso i quali si concentrano le future attenzioni in tema di programmazione finanziaria da parte della Commissione Europea. Sto lavorando a far entrare l'IIPP all'interno di un vasto progetto di relazioni con paesi emergenti dell'area balcanica, per condividere sinergie progettuali e di ricerca congiunta sul campo.
3. Consolidare l'attività dell'Istituto nell'ambito delle politiche nazionali, promosse e vigilate dal MIUR, rivolte alla diffusione della cultura scientifica nazionale e all'istruzione, con particolare riferimento alle scuole secondarie per una difesa dell'insegnamento delle discipline paleontologiche e antropologiche.
4. Partecipazione dell'Istituto ad attività di formazione ed educazione scientifica in ambito nazionale, attraverso l'offerta di personale docente qualificato su tematiche connesse alla pre-protostoria europea. A tal riguardo ribadisco la necessità di costituire un comitato che, interagendo con l'editoria nazionale, garantisca qualità e vigilanza su traduzioni di lavori nel campo della preistoria europea.
5. Estendere il sistema di convenzioni, già promosso nel precedente triennio, tra l'Istituto e laboratori di ricerca del CNR per avviare una campagna di datazioni radiometriche e dendrocronologiche sui principali siti pre-protostorici italiani, che confluiranno in una banca-dati gestita dallo stesso istituto, secondo un modello sperimentato con successo in altri paesi europei.

Il rinnovo del mandato, per i futuri tre anni, mi metterà in condizione di portare a termine alcuni degli obiettivi che mi sono prefissato, sostenendo una politica di supporto mirata a "fare rete" e favorire la ricerca scientifica, ma anche la divulgazione scientifica.

